

COMUNE DI VISTRORIO

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	16
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	17
3.4 Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1 Fondo contenzioso	17
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	18
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1 Entrate	18
3.5.2 Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2 Strumenti di finanza derivata	25
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	25
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26

8. PNRR E PNC	27
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
11.CONCLUSIONI	27

Comune di VISTRORIO**Organo di revisione****Verbale n. 7 del 11.04.2024****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

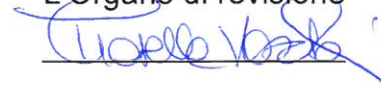
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Vistrorio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 11.04.2024

L'Organo di revisione



1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Fiorella Vaschetti revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 23 del 18/10/2021;

♦ ricevuta in data 22/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 22/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione e il bilancio di previsione 2024-2026;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 05.03.2024;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio, con rilascio dei pareri favorevoli:

♦ Consiglio Comunale n.9 del 29.04.2023 e n. 18 del 28.07.2023

♦ Giunta Comunale n.29 del 19.05.2023, n. 45 del 24.10.2023 e n.54 del 28.11.2023 ratificate nei termini dall'organo consiliare.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 534 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto e pertanto non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente è stato interessato da fenomeni alluvionali nei giorni 2 e 3 ottobre 2020;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Servizi Sociali In.Re.Te. per la gestione dei servizi sociali e al Consorzio Canavesano Ambiente per la gestione dei rifiuti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali. Aveva suggerito all'ente, in sede di rendiconto 2022, di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione a copertura dei costi dei futuri aumenti contrattuali del personale dipendente, non deliberato dal Consiglio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* in data 25.03.2024;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non è stato applicato nel corso del 2023 avanzo di vincolato e/o accantonato presunto;
- l'Ente, non ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'Agenzia riscossioni dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'Agenzia Riscossioni dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'Agenzia Riscossioni **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 385.152,05, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				269.915,24
RISCOSSIONI	(+)	209.792,82	1.153.993,18	1.363.786,00
PAGAMENTI	(-)	72.547,88	1.325.761,35	1.398.309,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			235.392,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			235.392,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	42.452,17	294.787,36	337.239,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	62.503,45	119.541,04	182.044,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			5.435,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			385.152,05

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in quanto sono stati incassati in conto competenza nel 2024. Si invita pertanto l'ente d'ora in poi ad effettuare l'accertamento di tali somme entro il 31.12 dell'anno di riferimento.

Nei residui attivi non risultano somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 247.448,67	€ 264.026,09	€ 385.152,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.721,37	€ 44.894,71	€ 32.905,02
Parte vincolata (C)	€ 5.204,38	€ 6.091,00	€ 2.020,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.589,78	€ 15.845,90	€ 67.447,13
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 206.933,14	€ 197.194,48	€ 282.779,90

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato in avanzo le risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. Ha però impegnato nel corso del 2023 un importo pari alla misura del contributo non erogato totalmente a fine anno. Tale residuo passivo coprirà la restituzione della quota destinata all'indennità del Presidente del Consiglio Comunale figura non presente nel Comune di Vistrorio. Si invita l'ente ad una registrazione contabile più rigorosa nel corso del 2024, con riferimento a questa specifica situazione.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 4.000,00	€ 4.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 260.026,09	€ 193.194,48	€ 43.651,30	€ -	€ 1.243,41	€ 4.119,38	€ 1.971,62	€ -		€ 15.845,90
Valore monetario della parte	€ 264.026,09	€ 197.194,48	€ 43.661,30	€ -	€ 1.243,41	€ 4.119,38	€ 1.971,62	€ -	€ -	€ 15.845,90

L'unica applicazione di avanzo riguarda avanzo libero per Euro 4.000,00 per la sottoscrizione della quota di partecipazione alla Comunità Energetica dei Comuni Valchiusellesi.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.478,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 130.437,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.435,00
SALDO FPV	€ 125.002,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.436,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 15.964,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.173,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.354,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.478,15
SALDO FPV	€ 125.002,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.354,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 260.026,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 385.152,05

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		75.930,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	730,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		75.200,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-12.719,95
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		87.920,66
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		56.549,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		56.549,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		56.549,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		132.480,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		730,26
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		131.750,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	12.719,95
T W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		144.469,99

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 132.480,30
- W2 (equilibrio di bilancio): € 131.750,04
- W3 (equilibrio complessivo): € 144.469,99

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 16.718,63	€ 5.435,00
FPV di parte capitale	€ 113.718,52	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 17.938,63	€ 16.718,63	€ 5.435,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 1.959,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 4.800,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 14.843,63	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.959,00
Trasferimenti correnti	3.476,00
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	5.435,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 123.078,22	€ 113.718,52	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 123.078,22	€ 113.718,52	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.13 del 19.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.6 del 18.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per Euro 419,07 e discendono principalmente dalla gestione Tari e relativa Tefa.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.13 del 18.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 264.772,80	€ 209.792,82	€ 42.452,17	-€ 12.527,81
Residui passivi	€ 140.224,80	€ 72.547,88	€ 62.503,45	-€ 5.173,47

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e dei residui passivi come da tabelle seguenti:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	3.968,12	3.019,71	3.687,11	10.384,83	20.321,49	41.381,26
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	2.344,67	15.785,84	18.130,51
Titolo 3	0,00	0,00	859,99	418,00	990,39	11.814,31	14.082,69
Titolo 4	0,00	0,00	6.977,13	0,00	5.000,00	245.495,50	257.472,63
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	4.023,40	0,00	0,00	0,00	778,82	1.370,22	6.172,44
Totale	4.023,40	3.968,12	10.856,83	4.105,11	19.498,71	294.787,36	337.239,53

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	51,00	368,07	0,00	14.730,18	23.544,00	100.426,98	139.120,23
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	14.113,11	15.241,57	29.354,68
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.939,93	191,00	58,00	2.155,32	4.352,84	3.872,49	13.569,58
Totale	2.990,93	559,07	58,00	16.885,50	42.009,95	119.541,04	182.044,49

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	235.392,01
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	235.392,01

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 352.746,13	€ 269.915,24	€ 235.392,01
di cui cassa vincolata	€ 29.053,43	€ 76.207,86	€ 66.187,79

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 come da determinazione del Responsabile Finanziario n. 2 del 03.01.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici; tali informazioni risultano sul sito amministrazione trasparente

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

-

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a meno 43,58 giorni; tale indicatore è pubblicato sul sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 30,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che

consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 29.631,35 in diminuzione rispetto allo scorso esercizio a seguito di stralcio dal conto del bilancio di residui attivi per Euro 15.964,24.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs n.175/2016.

Le uniche società partecipate detenute dal Comune di Vistrorio sono la Smat spa ed il Gal Valli del Canavese che non presentano perdite dai bilancio di esercizio chiusi al 31.12.2022.

Le suddette società non sono destinatarie delle disposizioni del D.Lgs 175/2016 e pertanto non hanno predisposto la Relazione sul governo societario.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti a fondo rischi contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.243,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 730,26
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.973,67

Il revisore rileva che l'allegato a/1 risorse accantonate nel risultato di amministrazione riporta una piccola imprecisione in quanto la somma complessiva di Euro 730,26 avrebbe dovuta inserita per Euro 726,00 nella colonna c in quanto somma già stanziata in sede di bilancio di previsione e per Euro 4,26 nella colonna d in quanto somma ulteriore accantonata in sede di rendiconto.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha l'obbligo di accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali. I dettagli di tali conteggi sono desumibili anche dalla deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 30.01.2024.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 1.300,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	312.100,00	318.000,00	327.336,55	104,88	102,94
Titolo 2	27.450,00	44.263,00	39.686,86	144,58	89,66
Titolo 3	162.320,00	152.983,00	137.878,22	84,94	90,13
Titolo 4	337.000,00	502.474,89	242.349,31	71,91	48,23
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	838.870,00	1.017.720,89	747.250,94	89,08	73,42

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	317.100,00	331.410,00	329.126,62	103,79	99,31
Titolo 2	25.450,00	42.625,00	39.034,08	153,38	91,58
Titolo 3	156.013,00	171.133,00	164.556,95	105,48	96,16
Titolo 4	327.537,00	795.197,83	409.526,25	125,03	51,50
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	826.100,00	1.340.365,83	942.243,90	114,06	70,30

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	331.410,00	334.145,00	322.821,09	97,41	96,61
Titolo 2	78.000,00	84.434,00	81.956,44	105,07	97,07
Titolo 3	158.150,00	165.880,00	152.303,66	96,30	91,82
Titolo 4	455.553,00	896.728,58	736.378,91	161,65	82,12
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1.023.113,00	1.481.187,58	1.293.460,10	126,42	87,33

Si rileva un miglioramento delle percentuali di realizzazione degli accertamenti sia sulle previsioni iniziali sia su quelle definitive

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione: in autonomia per le entrate ordinarie e tramite Agenzia Entrate riscossioni per il recupero coattivo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad Euro 64.360,90 oltre a maggiori residui

incassati per Euro 1.709,92. Si riscontra quindi una riduzione di circa 6.500,00 rispetto al precedente esercizio.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad Euro 8.914,59 e sono **diminuite** di Euro 1.260,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 5.668,93	€ 7.001,60	€ 6.095,65
Riscossione	€ 5.668,93	€ 7.001,60	€ 6.095,65

L'ente non ha destinato le entrate per permessi di costruire nel 2023 al finanziamento della spesa corrente, così già dal 2020 ininterrottamente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non risultano somme accertate a tale titolo anche perché l'ente non dispone di personale addetto alla vigilanza.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono relative all'affitto di fondi rustici per Euro 700,00, ai locali destinati ad ufficio postale per Euro 2.700,00 oltre ai canoni per grandi derivazioni d'acqua per Euro 8.261,63.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento o Competenza Esercizio 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 5.659,95	€ 5.409,95	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.659,95	€ 5.409,95	€ -	€ -

Il bilancio di previsione indicava in Euro 4.000,00 la previsione di entrata per il recupero Imu e pertanto risulta realizzata. Non era previsto nulla a titolo di recupero Tari.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L:

n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Risultano solo residui della competenza per Euro 250,00.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che è migliorato il grado di attendibilità delle previsioni nel corso del triennio:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	475.315,00	508.791,00	431.659,08	90,82	84,84
Titolo 2	337.000,00	619.298,28	355.279,65	105,42	57,37
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	812.315,00	1.128.089,28	786.938,73	96,88	69,76

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	470.968,00	537.851,63	479.247,27	101,76	89,10
Titolo 2	327.537,00	1.056.676,05	559.388,89	170,79	52,94
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	798.505,00	1.594.527,68	1.038.636,16	130,07	65,14

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	538.870,00	576.487,63	473.180,05	87,81	82,08
Titolo 2	455.553,00	1.010.447,10	793.548,10	174,19	78,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	994.423,00	1.586.934,73	1.266.728,15	127,38	79,82

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 71.502,35	€ 54.888,13	-16.614,22
102 imposte e tasse a carico ente	€ 5.063,01	€ 4.630,70	-432,31
103 acquisto beni e servizi	€ 289.991,57	€ 304.904,73	14.913,16
104 trasferimenti correnti	€ 76.041,87	€ 82.330,53	6.288,66
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 10.316,67	€ 9.222,84	-1.093,83
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 707,77	707,77
110 altre spese correnti	€ 9.613,17	€ 11.060,35	1.447,18
TOTALE	€ 462.528,64	€ 467.745,05	5.216,41

In merito si osserva la riduzione della spesa per il personale dipendente ed un aumento dei trasferimenti correnti per via delle diverse modalità di ricorso al personale a supporto degli uffici provenienti da altri enti.

Spese per il personale

Nel corso del 2023 non sono state effettuate assunzioni e la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del 2008 che risulta di euro 119.091,50;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero con le deroghe del caso;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 163.014,00	€ 54.888,13
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 7.338,27
Irap macroaggregato 102	€ 11.344,00	€ 3.677,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: da specificare convenzioni	€ 17.803,00	€ 22.664,07
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 192.161,00	€ 88.567,56
(-) Componenti escluse (B)	€ 73.069,50	€ 2.845,37
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 119.091,50	€ 85.722,19
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto come risulta da verbale n. 14 del 29.12.2023.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 409.735,17	€ 373.055,94	-36.679,23
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ 205.077,32	205.077,32
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 35.935,20	€ 215.414,84	179.479,64
TOTALE	€ 445.670,37	€ 793.548,10	347.877,73

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha dovuto provvedere** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio e il revisore ha ottenuto l'attestazione di inesistenza degli stessi datata 19.03.2024 dai Responsabili dei Servizi.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,25%	2,09%	1,83%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 327.336,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 39.686,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 137.878,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 504.901,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 50.490,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 9.222,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 41.267,32	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 9.222,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,83%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 236.139,04
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 28.688,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 207.450,24

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 290.287,04	€ 263.734,01	€ 236.139,04
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 26.553,03	-€ 27.594,97	-€ 28.688,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 263.734,01	€ 236.139,04	€ 207.450,24
Nr. Abitanti al 31/12	509,00	534,00	530,00
Debito medio per abitante	518,14	442,21	391,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 11.358,61	€ 10.316,67	€ 9.222,84
Quota capitale	€ 26.553,03	€ 27.594,97	€ 28.688,50
Totale fine anno	€ 37.911,64	€ 37.911,64	€ 37.911,34

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati per Euro 1.972,00 e che nel rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti per la restituzione.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera J del D.Lgs 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Alla data della presente relazione tutti gli organismi partecipati hanno mandato i prospetti per la riconciliazione.

L'organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'articolo 11 comma 6 lettera j D.Lgs. 118/2011 riportanti i debiti ed i crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, con esclusione dell'attestazione del Gal Valli del Canavese società consortile a responsabilità limitata.

Con riferimento alla relazione sul governo societario da predisporre ai sensi del D.Lgs 175/2017 il revisore evidenzia che le società Smat spa e Gal ne sono esonerate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo

conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP come da deliberazione consiliare n. 32 del 29.12.2023 che prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il revisore prende atto che l'ente ha deliberato in merito alla facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non redigere il bilancio consolidato in quanto ha popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Tale decisione risulta da delibere consiliari n. 7/2023-8/2022-7/2021-12/2020. **L'Organo di revisione suggerisce di adottare una deliberazione con valore ultrannuale fermo restando i requisiti previsti dalla normativa di volta in volta vigente e ricorda di pubblicare sul portale BDAP tale delibera.**

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto della situazione patrimoniale semplificata ai sensi del DM 12.10.2021.

Il revisore invita l'ente a rivedere la valorizzazione delle partecipazioni finanziarie in quanto nel 2023 il valore risulta pari a zero mentre nel 2022 ammontavano al valore di costo di euro 138,29 e la proprietà delle stesse non risulta modificata. Inoltre risultano piccole differenze dei saldi al 31.12.2022 rispetto alla situazione allegata al rendiconto lo scorso esercizio.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.138.627,68	2.606.745,37	531.882,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE	587.205,87	497.951,19	89.254,68
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.725.833,55	3.104.696,56	621.136,99
A) PATRIMONIO NETTO	3.329.498,06	2.726.783,31	602.714,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.273,67	1.243,41	2.030,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	393.061,62	376.669,84	16.391,78
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.725.833,35	3.104.696,56	621.136,79
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato:

- che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS;
- che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste;
- che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL.

Non risulta completa delle informazioni richieste dall'articolo 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 come per esempio:

- i dettagli dei vincoli e accantonamenti del risultato di amministrazione
- i criteri di valutazione delle principali poste del rendiconto
- la verifica degli equilibri
- lo stato patrimoniale.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Si invita l'ente per il futuro a fornire maggiori informazioni nella relazione della Giunta al rendiconto della gestione.

L'ORGANO DI REVISIONE
